

AGIP SpA
PIEB



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALL' ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA
d.....B.R.AG (7796 ha)

Il Responsabile
Dr. M. BOY

S.Donato Mil.se, Gennaio 1995
Relaz. PIEB n° 4/95



INDICE

1. INTRODUZIONE	Pag. 3
2. ATTIVITA' PREGRESSA	Pag. 3
3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO STRUTTURALE	Pag. 4
4. CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE	Pag. 4
5. PROGRAMMA LAVORI PROPOSTO	Pag. 5

FIGURE

Fig. 1 - Carta indice scala 1:500.000

Fig. 2 - Sezione geologica dimostrativa

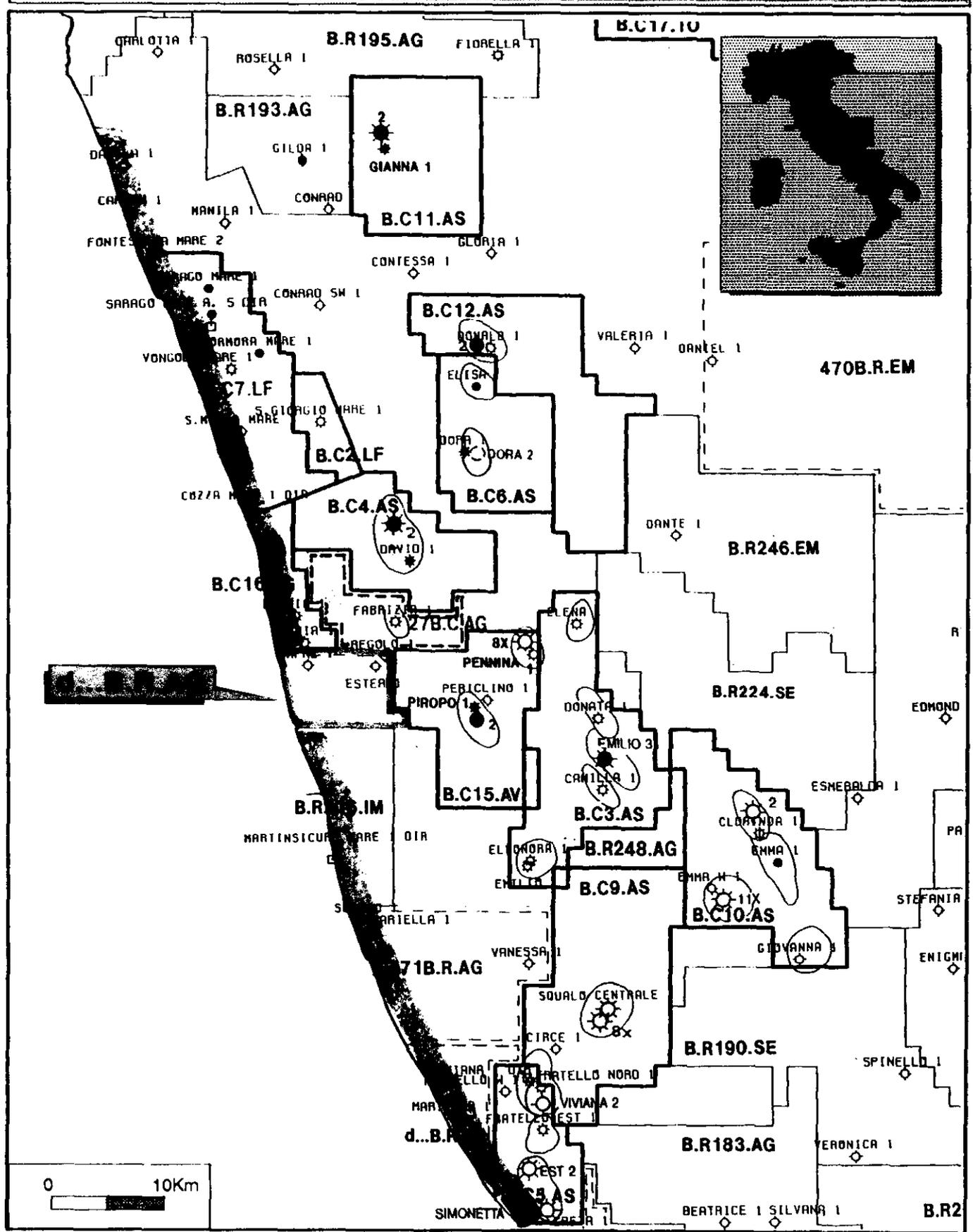
ALLEGATI

All. 1 - Istanza di Permesso d....B.R.AG - Mappa base scala 1:25000

CARTA INDICE

Istanza di Permesso d...B.R.AG

Mare Adriatico - Zona B





1. INTRODUZIONE

L'Istanza di Permesso è situata nell'off-shore adriatico al largo di San Benedetto del Tronto (Fig.1) e confina a nord con la Concessione B.C16.AG.(Agip 85%-Elf 15%) a sud con il Permesso B.R 216.IM (Edison Gas 60%-Agip 40%) a est con la Concessione B.C15.AV (Agip 71%-Edison Gas 19%-SPI 10%) e a ovest con la Concessione onshore S.Benedetto del Tronto (Agip 85.5%-Petrogas 7.1%-Elf 5.4%-Petrex 2%).

2. ATTIVITA' PREGRESSA

Acquisizione sismica

Durante la vigenza del Permesso BR 205.SV sono state effettuate due campagne, la prima delle quali nel 1985 (CGG) per un totale di circa 70 Km con i seguenti parametri:

Copertura : 4800
 Energy source : starjet
 SP Interval : 25 metri
 Group interval : 25 metri

Nel 1988 è stata condotta una seconda campagna di acquisizione ad opera di HORIZON EXPL. per un totale di circa 107 Km con i seguenti parametri:

Copertura : 2400
 Energy source : sleeve gun
 Group interval : 12.5 metri

In precedenza, in parte dell'area in istanza, erano stati acquisiti i rilievi B.R-77 e B-79.

Perforazione

Nell'ambito della vigenza dei titoli precedenti, nell'area in oggetto sono stati perforati (AGIP Op.) tre pozzi aventi tutti come obiettivo la serie pliocenica deformata.

REGOLO 1 (settembre 1975): questo sondaggio, che ha raggiunto la profondità di 2601 metri nella serie alloctona, si prefiggeva l'esplorazione di una delle falde plioceniche sovrascorse. Il pozzo ha rinvenuto dei livelli mineralizzati ad acqua salata.

DAFNE 1 (ottobre 1981) l'obiettivo di questo pozzo era rappresentato da una chiusura in pinch out nei sedimenti del Pliocene medio-superiore, che risaliva verso l'alto di Fulvia.

ESTER 1 (gennaio 1982) perforato a sud-ovest di Regolo, aveva come obiettivo l'esplorazione dei livelli sabbiosi del Pliocene medio superiore dove alcuni bright spot denunciavano la possibile presenza di mineralizzazione.



3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO STRUTTURALE

L'area richiesta in Istanza risulta adiacente alla linea di costa marchigiana e da un punto di vista geologico si colloca vicino al bordo nord occidentale del bacino di Pescara.

Essa è caratterizzata da una serie pliocenica di notevole spessore molto tettonizzata a livello di Pliocene inferiore e interessata a una superficie di erosione nel Pliocene medio a sua volta ricoperta trasgressivamente da sedimenti medio pliocenici e quaternari.

Gli obiettivi minerari sono situati nelle falde sovrascorse con andamento SW-NE che raggiungono l'alto pre pliocenico di David e Piropo, la cui rigidità ha costituito un ostacolo all'avanzamento delle falde stesse in fase di sovrascorrimento.

La serie carbonatica sottostante è generalmente in risalita verso le aree più settentrionali, ma è possibile distinguere delle blande chiusure che possono localmente dare origine a trappole strutturali anche di buone dimensioni.

Da un punto di vista litostratigrafico, la serie è rappresentata da una copertura pleistocenica composta prevalentemente da argille e argille sabbiose appartenenti alla Formazione delle Argille del Santerno a cui segue una serie pliocenica in cui si alternano i termini argillosi con livelli sabbiosi più o meno potenti appartenenti alle Sabbie di Carassai.

Le evaporiti messiniane della Gessoso Solfifera ricoprono infine la serie Umbro-Marchigiana entro la quale è stato individuato un possibile obiettivo minerario nella Scaglia carbonatica.

4. CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

Benchè i tre pozzi perforati nell'area richiesta non abbiano dato risultati positivi, le potenzialità minerarie di quest'area sono state confermate dai risultati ottenuti nei titoli adiacenti dove, grazie a informazioni geofisiche più dettagliate, sono stati esplorati con successo strutture a gas nei termini più sabbiosi della serie pliocenica.

Una campagna di acquisizione sismica, unita alla rielaborazione dei dati già acquisiti e la loro integrazione con le informazioni ottenute negli altri permessi, potrebbe meglio dettagliare la presenza di strutture sia nelle falde plioceniche sovrascorse che nella serie mesozoica sottostante.

Sono stati individuati tre possibili obiettivi minerari che vengono schematizzati nella sezione geologica della Fig.2.

A: falde plioceniche sovrascorse. Sono obiettivi posti tra i 1500 e i 2000 metri. I temi della ricerca sono i livelli porosi del Pliocene inferiore-medio in situazione di trappola strutturale sotto l'unconformity nel Pliocene medio. I principali obiettivi di questo tipo sono situati nelle immediate vicinanze della costa.

B: falde plioceniche profonde. Sono obiettivi posti a 3000-3500 metri di profondità per la cui ricerca occorre esplorare strutture simili alle precedenti ma più profonde e quindi presumibilmente con riserve più consistenti.

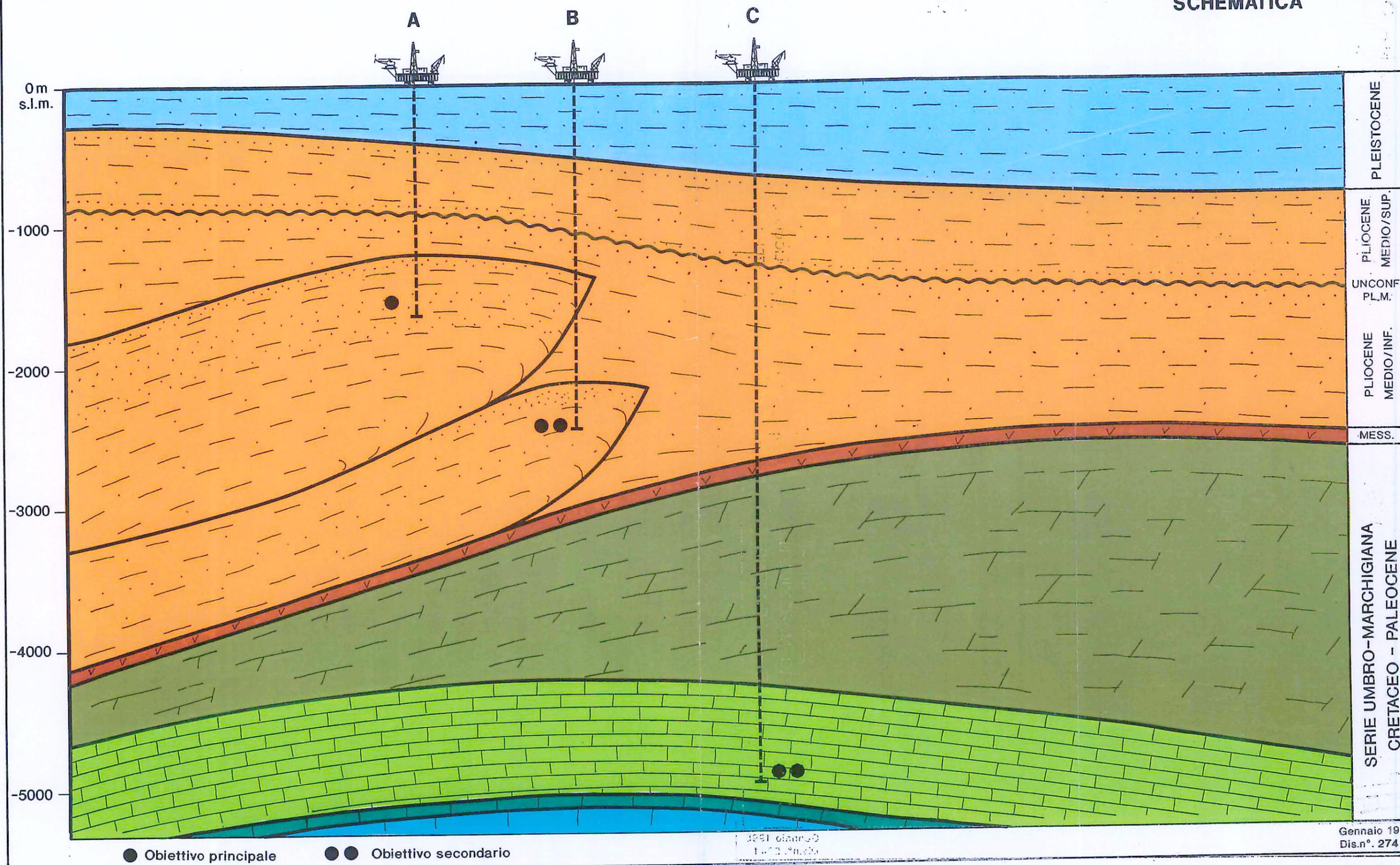
C: Scaglia carbonatica. Le trappole strutturali nella Scaglia sono situate a profondità più elevate, intorno ai 5000 metri. L'esplorazione nella Scaglia con tema a gas, qualora si individuassero strutture adeguate, potrebbe costituire un play esplorativo secondario.



Mare Adriatico - Zona B

Istanza di Permesso d...B.R.AG

SEZIONE GEOLOGICA SCHEMATICA





5. PROGRAMMA LAVORI

I lavori eseguiti finora hanno permesso di delineare alcuni temi di interesse esplorativo. Al fine di valutare esaurientemente la potenzialità mineraria del permesso di cui si presenta istanza per la ricerca, si propone il programma lavori seguente:

- 1) Acquisizione sismica di circa 100 Km di linee 2D del tipo "shallow water", al fine di raffittire il grid esistente ed eventualmente migliorare il responso del segnale sismico nelle zone giudicate più interessanti. L'acquisizione di nuova sismica sarà particolarmente concentrata nella fascia costiera poco coperta sismicamente e ritenuta più prospettiva.
- 2) In funzione dei risultati dell'interpretazione dei dati sismici acquisiti e dopo una integrazione con i dati già disponibili, sia geofisici che di pozzo, sarà perforato un sondaggio esplorativo alla profondità di circa 2000 metri avente come obiettivo il tema a gas nella serie pliocenica.

Gli investimenti relativi all'attività sopra descritta risultano essere:

Acquisizione di circa 100 chilometri di linee 2D: 500 milioni di lire

Perforazione di un pozzo esplorativo alla profondità finale di 2000 m: 4.500 milioni di lire

Per il programma lavori sopra descritto, che sarà effettuato entro 3 anni dalla pubblicazione del conferimento del permesso sul BUIG, gli investimenti totali ammonterebbero così a 5000 milioni di lire.